



*Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori*

11 settembre 2005



Marcia Perugia-Assisi per la giustizia e la pace

"Mettiamo al bando la miseria e la guerra"

Dal 14 al 16 settembre 2005 si svolgerà a New York, presso la sede delle Nazioni Unite, un vertice dei Capi di stato di tutto il mondo dedicato alla lotta alla povertà e alla riforma dell'Onu.

Il Vertice si terrà in occasione del 60° anniversario della fondazione delle Nazioni Unite, a cinque anni dal Vertice del Millennio che aveva visto tutti i leader del mondo sottoscrivere la "Dichiarazione del Millennio" contenente precisi impegni per promuovere la pace, la sicurezza e la giustizia nel mondo. Il Vertice sarà il più grande e importante incontro multilaterale del 2005.

Secondo il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, il 2005 dovrà essere l'anno del cambiamento delle Nazioni Unite per consentire a questa organizzazione di affrontare adeguatamente le sfide e i problemi del nostro tempo.

Data l'importanza dell'avvenimento, la Tavola della pace ha deciso di convocare una nuova edizione della Marcia per la pace Perugia-Assisi e dell'Assemblea dell'Onu dei Popoli nell'immediata vigilia del Vertice. La prossima Marcia per la pace Perugia-Assisi si svolgerà dunque domenica 11 settembre 2005.

La Marcia Perugia-Assisi sarà parte di una giornata mondiale di mobilitazione della società civile indetta su proposta della Tavola della pace per accrescere la pressione sui governi che parteciperanno al Summit delle Nazioni Unite.

La proposta è stata accolta prima dalla "Coalizione mondiale per l'azione contro la povertà" (GCAP) nata a Johannesburg nel settembre 2004 e poi da un vasto cartello di organizzazioni di tutto il mondo impegnate per la democratizzazione e il rafforzamento dell'Onu che la stessa Tavola della pace è riuscita a riunire.

Gli appelli alla mobilitazione sono stati lanciati da Porto Alegre, nel corso del 5° Forum Sociale Mondiale che si è svolto dal 26 al 31 gennaio scorso. Il prossimo 10 settembre 2005 milioni di persone manifesteranno, dunque, in tutto il mondo per un nuovo ordine mondiale, contro la povertà, la guerra e l'unilateralismo, per la giustizia economica e sociale, per la pace e la democrazia.